



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE L 22 - SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

L 22 - SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PROGRAMMA DI METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE II (MODULO 2) A.A. 2010 - 2011

INSEGNAMENTO: METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE II
TIPO DI ATTIVITÀ: DI BASE E CARATTERIZZANTE
AMBITO: DISCIPLINE MOTORIO-SPORTIVE
CODICE INSEGNAMENTO:
ARTICOLAZIONI IN MODULI: SI
NUMERO MODULI: 2
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-EDF/O1
DOCENTE: DONATELLA DI CORRADO, RICERCATRICE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI KORE DI ENNA
NUMERO CFU: 5
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE: 95
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE: 30
PROPEDEUTICITÀ: NESSUNA
ANNO DI CORSO: SECONDO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: CITTADELLA DEGLI STUDI - SEDE DELLA FACOLTÀ
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: LEZIONI FRONTALI - ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA: FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE UNITARIA, COMPRENSIVA DEL MODULO 1 E DEL MODULO 2; VOTO ESPRESSO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI: SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI: MARTEDI 14-15 GIOVEDI 10-11 (LAUREANDI)
CONTATTI: DONATELLA.DICORRADO@UNIKORE.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensione IL CORSO FORNISCE ALLO STUDENTE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI PER SVILUPPARE ADEGUATE ABILITÀ E COMPETENZE, NEI SETTORI DELLE SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE.

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE FORNIRE ALLO STUDENTE LE CONOSCENZE DEI MECCANISMI DI MEMORIA ED IL LORO FUNZIONAMENTO, I PROCESSI DI ANTICIPAZIONE, ATTENZIONE ED ATTIVAZIONE, I PRINCIPALI APPROCCI TEORICI DELLA TEORIA DEL MOVIMENTO, LE DIVERSE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL COMPITO.

CAPACITÀ CRITICHE IL CORSO VUOLE APPROFONDIRE GLI ASPETTI TEORICI, METODOLOGICI E DIDATTICI CHE DEVONO ESSERE POSSEDUTI DAGLI STUDENTI PER PADRONEGGIARE, NELLE DIVERSE SITUAZIONI DINAMICHE, LE CAPACITÀ DI SCELTA E DI APPLICAZIONE DI TECNICHE E DI METODOLOGIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE.

ABILITÀ COMUNICATIVE ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA TECNICA INERENTE AL CAMPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTI DI TEORIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DEL MOVIMENTO UMANO, IN UNA PROSPETTIVA PREVALENTEMENTE COGNITIVO-COMPORTAMENTALE FONDATA SU PROCESSI NEUROLOGICI E BIOMECCANICI SOTTOSTANTI ALLA PRODUZIONE DEL MOVIMENTO, AL CONTROLLO E ALL'APPRENDIMENTO MOTORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ETÀ ADULTA E ANZIANA.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

LO SCOPO È QUELLO DI GUIDARE LE SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE DELLE FUTURE FIGURE PROFESSIONALI RIFERIBILI AL LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE E DI PROMUOVERE UN ATTEGGIAMENTO APERTO ALLO STUDIO E ALLA RICERCA CHE ABBAIA AL CENTRO L'ATTIVITÀ MOTORIA. LA SECONDA ANNUALITÀ DEL CORSO CONSENTIRÀ DI RIPRENDERE TALUNI ASPETTI DEL PROGRAMMA SVOLTO IN PRECEDENZA E DI COMPLETARE L'ITINERARIO DIDATTICO TRATTANDO I SEGUENTI CONTENUTI: L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO.

ALLA FINE DEL CORSO, LO STUDENTE DOVRÀ DIMOSTRARE DI AVERE ACQUISITO CONOSCENZE E COMPETENZE IN RELAZIONE AI SEGUENTI OBIETTIVI SPECIFICI:

A) POTENZIARE LA COMPETENZA COMUNICATIVO - RELAZIONALE ADATTANDOLA ALLE CARATTERISTICHE DELL'ETÀ DI SOGGETTI DI RIFERIMENTO;

B) ADEGUARE LA COMPETENZA DIDATTICA, DISCIPLINARE E OPERATIVA PER ESSERE CAPACI DI APPLICARE IN MODO APPROPRIATO LE CONOSCENZE ACQUISITE NEL CORSO, IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ E ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE SEDUTE O LEZIONI.

C) CONOSCERE GLI ASPETTI METODOLOGICI RIGUARDANTI L'APPRENDIMENTO MOTORIO E LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DEGLI ANZIANI COLLEGANDOLI ALL'ATTIVITÀ MOTORIA, FINALIZZATA AL BENESSERE PSICOFISICO.

STRUTTURA DELLE LEZIONI FRONTALI

N. 6 ORE	DEFINIZIONI DEGLI OBIETTIVI. TRANSFER DELL'APPRENDIMENTO. LA MOTIVAZIONE. LA VALUTAZIONE DEI PROGRESSI DELL'ALLIEVO. IL MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO. LA COMUNICAZIONE. LA FOCALIZZAZIONE DELL'ATTENZIONE. TECNICHE DI PRESENTAZIONE DELL'ABILITÀ. TECNICHE DI RIPETIZIONE MOTORIA. TECNICHE DI RIPETIZIONE MENTALE.
N. 3 ORE	STRUTTURAZIONE DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO. ESERCITAZIONE PER BLOCCHI E ESERCITAZIONE RANDOMIZZATA. LE DIVERSE VARIANTI DELLO STESSO COMPITO. SVILUPPO DELLO SCHEMA: PROGRAMMI MOTORI E PARAMETRI. IMPLICAZIONI DIDATTICHE.
N. 6 ORE	L'ESERCITAZIONE VARIATA E LO SVILUPPO DELLO SCHEMA. L'IMMAGINE MENTALI. ISTRUZIONI VERBALI E VISIVE. TRANSFER BILATERALE. PART WHOLE TRANSFER. ORGANIZZAZIONE DELLA PRATICA. CONSIDERAZIONI POST-PRATICA. CONOSCENZA DEI RISULTATI (KR). CONOSCENZA DELLA PRESTAZIONE (KP). TENSIONI PRE-AGONISTICHE.
N. 9 ORE	APPROFONDIMENTO DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DEGLI ADULTI. IN PARTICOLARE SARANNO TRATTATI LE SEGUENTI MACROAREE DI CONTENUTO: LE MODIFICAZIONI SISTEMICHE NELL'ETÀ ADULTA E ANZIANA; GLI EFFETTI SULL'ORGANISMO DELLA PERSONA ADULTA E ANZIANA INDOTTI DALL'ATTIVITÀ MOTORIA.
N. 6 ORE	LABORATORIO: FUNZIONI SENSORIALI E PERCETTIVE NELL'ATTIVITÀ MOTORIA. TRAINING VISIVI.

TESTI OBBLIGATORI PER GLI ESAMI:

SCHMIDT RICHARD A., WRISBERG GRAIG A. (2000) – APPRENDIMENTO MOTORIO E PRESTAZIONE.

ROMA: SOCIETÀ STAMPA SPORTIVA. **PARTE III E IV.**

BORTOLI LAURA, ROBAZZA CLAUDIO (1990) APPRENDIMENTO MOTORIO – CONCETTI E APPLICAZIONI.

POGGIA, C. (2010). PERCORSI DI MOTRICITÀ CONSAPEVOLE. TRENTO: ED. ERIKSON.

TESTI CONSIGLIATI PER GLI APPROFONDIMENTI:

TAMORRI, S. (A CURA DI) (1999). NEUROSCIENZE E SPORT: PSICOLOGIA DELLO SPORT, PROCESSI MENTALI DELL'ATLETA. TORINO: UTET.

MAGILL, R.A. (1998). MOTOR LEARNING: CONCEPTS AND APPLICATIONS (6RD ED.). NEW YORK, NY: MCGRAW-HILL.